



Carissimi Confratelli,

Oggi alle ore 17,30 dopo lunga malattia sopportata sempre con edificante rassegnazione, munito dei conforti di nostra santa Religione ed assistito dai confratelli rendeva la sua bell'anima a Dio il

Ch. Girard Giovanni

Professo Perpetuo.

Era nato a Bruino (Torino) il 3 Novembre 1889. Compì gli studi ginnasiali all'Oratorio di Torino negli anni 1904-908; e quindi, volendo consacrarsi al Signore nella nostra Pia Società, domandò ed ottenne di essere ammesso al noviziato, che fece a Foglizzo l'anno 1908-909, terminandolo con la professione dei voti triennali. Passato allo studentato di Valsalice compì il corso magistrale, e ne ottenne il diploma nel luglio del 1912; nel qual mese ed anno ebbe pure la consolazione di emettere i voti perpetui, consacrandosi così definitivamente al Signore.

Incominciò quindi subito il suo apostolato a Trino Vercellese, pieno di buona volontà e di spirito di sacrificio; ma verso la fine dell'anno scolastico egli non ne poteva più. Fu dai Superiori mandato per alcuni mesi ad Avigliana, affinché col riposo, con le cure e l'aria migliore potesse riacquistare la salute e le forze. Ne riportò infatti un vero giovamento, e perciò nel novembre del 1913 fu mandato qui a Cavaglià, ove continuando ad aver cura della sua salute, aiutava quanto poteva per l'assistenza e l'insegnamento.

Nell'ottobre del 1914 si recò a Foglizzo per lo studentato teologico; ma il suo male continuava, e dopo alcuni mesi dovette lasciar lo studio regolare per tornare a Cavaglià. Quivi vedendo che la sua salute peggiorava sempre più, l'esimia nostra benefattrice, pel vivo desiderio di salvarlo per la Congregazione che ha tanto bisogno di buoni soggetti, ottenne dai superiori di metterlo in cura da uno specialista di Torino. Dopo cinque mesi di permanenza al Martinetto ritornò a Cavaglià con la fiducia di potere presto rimettersi al lavoro regolare.

La cura gli aveva realmente fatto del bene, ma i suoi malanni non erano interamente estirpati, ed in questo ultimo anno specialmente stette sempre poco bene. Nell'agosto ultimo scorso pel vivo desiderio di ricevere gli Ordini Minori e per soddisfare ad un bisogno del suo cuore volle ancora recarsi a Foglizzo per gli Esercizi Spirituali. Egli stesso però presentì che quelli erano per lui gli ultimi Esercizi, e diceva infatti al Confratello che gli era compagno: sono contento di aver fatto questi Esercizi, e tornando a casa preparo il mio fagotto (Intendendo chiaramente di prepararsi alla morte).

Messosi a letto per l'ultima volta un quindici giorni fa, conobbe egli stesso che ormai il Signore lo voleva con sè, e vi si preparò con grande rassegnazione e tranquillità, come fu sempre rassegnato e tranquillo in tutto il tempo della malattia, con grande edificazione di quanti avevano occasione di avvicinarlo. Ricevette per tempo e con grande pietà i Santi Sacramenti, raccomandandosi tanto e più volte alle preghiere nostre, sia per questi giorni come per dopo la sua morte, affinchè non avesse da stare tanto tempo in Purgatorio.

La scomparsa di questo caro Confratello lascia veramente un grande vuoto in questa casa ed un vivo dolore in quanti lo conobbero. Egli era veramente un buon religioso, di grande virtù, amante della Congregazione, della pietà e del lavoro, specialmente amante della santa Povertà e del sacrificio. Possa il suo esempio essere di incitamento a noi a fare quanto possiamo per essere veri figli del Venerabile nostro Padre D. Bosco, specialmente in questi tempi in cui la Congregazione ha tanto bisogno.

Speriamo che per le sue virtù, pel bene fatto e per le lunghe sofferenze sopportate sempre con grande rassegnazione alla volontà di Dio, abbia potuto subito dopo la sua morte volare a prendere possesso del trono di gloria che il Signore gli aveva preparato in Cielo, ma non potendo noi avere certezza per questo, siamo generosi dei nostri suffragi.

Vogliate pure pregare per questa casa e pel vostro

Cavaglià, 13 settembre 1917.

affez.mo Confratello

Sac. Ambrogio Brogini.

Ch. Giovanni Girard

32



Red. ^{gru} no. 4 Calogero Guzman
Oroforo Soleriano
Via Cotto Negro 32

Cagliari